

I VOTI PER L'AMBIENTE



Autobus promossi, ma i rifiuti ci declassano

LA CITTÀ verde per eccellenza, da cartolina, si scopre un po' meno green di quel che l'immaginario lascerebbe pensare. Siena si piazza al 39esimo posto (su 104) nella classifica dei capoluoghi di provincia immortalata da 'Ecosistema urbano', rapporto annuale di Legambiente e Ambiente Italia (su dati 2017), pubblicato da Il Sole 24 Ore. Una graduatoria che si basa su 17 parametri raggruppati in 5 macroaree: aria, acqua, rifiuti, trasporti, ambiente, energia. Sono gli indicatori che 'misurano' la qualità dell'ambiente. E così Siena si scopre baciata dalla natura ma non degnamente conservata dall'uomo. A partire dall'aria che tira: se la presenza di polveri sottili, 21 microgrammi per metro cubo, ci

piazza al 33esimo posto, la presenza di biossido di ozono (37) ci fa affondare all'85esimo posto. Dall'aria all'acqua la situazione migliora: uno degli indicatori più positivi per Siena è infatti nelle esigue perdite della rete idrica,

ECOSISTEMA URBANO
Legambiente piazza Siena al 39° posto. L'isola pedonale tutela il centro storico

che, pur vetusta, tiene bene e piazza la città in quindicesima posizione. Purtroppo i consumi idrici compensano, in peggio, la situazione: ogni senese consuma infatti 153 litri al giorno (è la 61esima

posizione). Le utenze che usufruiscono di un depuratore sono pari al 94,8%.

LA SEZIONE 'verde' annovera fra gli indicatori la presenza di isole pedonali: qui la prima ztl d'Europa, che ha chiuso il centro storico di Siena già dagli anni '60, vale alla città l'11esimo posto, con quasi un metro quadrato di isola pedonale per abitante. La presenza di impianti di energia rinnovabile fa scendere Siena alla 47esima posizione, con poco più di 3kw prodotti per abitante. La mobilità urbana è un'altra sezione di non poco conto per una società che vuole dirsi ecosostenibile o amica dell'ambiente. E così il quotidiano e diffuso uso dei trasporti pubblici piazza Siena al set-

timo posto assoluto nel panorama nazionale per offerta da parte del trasporto pubblico e al 12esimo per uso che la gente fa dei bus urbani. Di contro però la diffusione di auto, 66 ogni 100 abitanti, è esagerata e vale la 71esima posizione nella graduatoria. Il patrimonio di piste ciclabili è sicuramente da rafforzare: qui il piazzamento è a metà classifica, al 57esimo posto. Infine l'attenzione all'ambiente finisce con i rifiuti: la raccolta differenziata, ferma al 39%, inchioda Siena alla 71esima posizione, quando ci sono città del Nord Italia (Trento e Treviso) che vantano già da tempo l'80%. E oltre a non differenziare, produciamo decisamente troppo: si parla di 680 chili di rifiuti l'anno pro-capite.

Paola Tomassoni

LE PAGELLE

Metà classifica non può bastare alla smart city

IL 39ESIMO posto di Siena nell'Ecosistema urbano non è un buonissimo piazzamento, viste le dimensioni della città e la regione in cui si trova. Va detto però che col rapporto 2018 il salto in avanti c'è: sono 5 posizioni in più rispetto all'anno scorso, anche se una sola rispetto a due anni fa (nel rapporto 2016 Siena era al 38esimo posto). Il balzo appare decisamente più ampio rispetto ai dati del 2014 quando il capoluogo era al 65esimo posto, ma solo perché mancavano – non erano stati comunicati – i dati indicativi all'aria, dell'inquinamento. Il raffronto più recente comunque, quello fra 2018 e 2017, vede la città sostanzialmente 'ferma', in posizione conservativa, senza miglioramenti. L'uso dei trasporti pubblici e la capillare offerta del gestore Tiemme rappresentano da anni la voce positiva, che promuove il territorio. Insieme in parte alla gestione dell'acqua. I rifiuti sono invece da sempre il fanalino di coda.



BUS Un 'pollicino' in centro

TRASPORTI PUBBLICI

«Primi tra città piccole»



1
SIENA ai vertici in termini di trasporto pubblico. «Un risultato in continuità – sottolinea il presidente di Tiemme, Massimiliano Dindalini –. Sono oltre 50 anni che crediamo nel trasporto pubblico. In termini di passeggeri trasportati sulla rete urbana (13 milioni l'anno) e di km percorsi siamo appena dietro le grandi città e al primo posto tra le piccole».

RACCOLTA RIFIUTI

«Servizi riorganizzati»



2
«CI sono stati significativi aumenti in quei territori che nel 2017 hanno pianificato, con Sei e l'Autorità Ato, interventi di riorganizzazione dei servizi» è il commento di Sei Toscana (nella foto l'ad Marco Mairaghi), gestore dei rifiuti, alla diffusione dei dati dell'Agenzia regionale rifiuti che confermava la Toscana Sud ferma al 39% di raccolta differenziata.

ACQUEDOTTO

«Teniamo la posizione»



3
«A SIENA teniamo la posizione, pur con una rete datata», commenta Emilio Landi, presidente del Fiora. «Stiamo facendo più investimenti di qualsiasi altro gestore, pari a 70 euro pro-capite nel 2017. E' che abbiamo una rete 6 volte più estesa di qualsiasi altra area. Più che la 49esima posizione per 'capacità di depurazione', è rilevante il 95% di copertura».